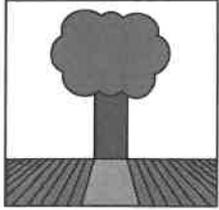


PRO LOCO



CERRO AL LAMBRO

IL CERRO 40 anni

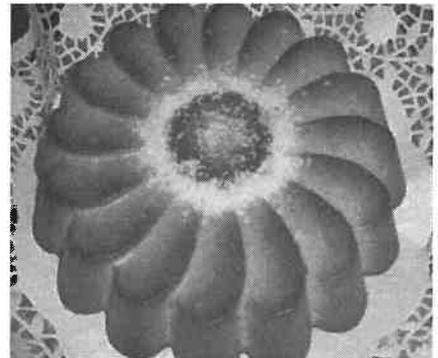
TEMPO DI SAGRE !!!

Cari Soci,
volge al termine questa estate, e si riprende l'attività della nostra associazione. La prima domenica di ottobre sarà la sagra di Cerro, uno degli appuntamenti clou del nostro paese, e a fine ottobre ci aspetta il "Trofeo Ugo Guazzelli", la nostra marcia che facciamo ormai da 7 anni! Ma anche questa estate si sono susseguite ricorrenze e occasioni di incontrarsi. Dopo la sagra di Riozzo abbiamo ricordato Santa Eurosia (25 giugno) e il 16 agosto San Rocco, di cui leggerete nelle prossime pagine. Ci attendono ancora molti appuntamenti per questo autunno e tutti siamo invitati come sempre a impegnarci e a portare idee per il nostro paese, perchè la partecipazione rende il nostro paese più vivo, più bello e più "nostro".

TORTA DELLA SAGRA

Come ormai tradizione da alcuni anni a questa parte, ci attende il delizioso concorso della torta della sagra.

Quindi se vi sentite pasticceri o pasticcioni poco importa, l'importante è partecipare e gustare questa tradizione! Come al solito la settimana prima della sagra, cioè **domenica 29, dalle 10 alle 12 ci si potrà iscrivere al concorso e ritirare il regolamento**



presso il nostro gazebo che posizioneremo davanti alla chiesa di Cerro. Le torte poi dovranno essere consegnate la mattina della sagra fino alle ore 11. Il primo premio sarà come tradizione un piatto da torta in ceramica Vecchia Lodi realizzato per l'occasione. Aspettiamo voi e la vostra fantasia!

Il Coro Allegro

dell' Argento Vivo,

diretto dal nostro Claudio Bellotti,
ci aspetta **GIOVEDÌ 3 OTTOBRE** alle ore 21 presso **IL SALONE DELL' ORATORIO DI CERRO**
con le canzoni de "i ballabili più famosi"

e poi



ti aspetta domenica 6 ottobre

Libri, gadget e ...

Passare da nostro stand il giorno di sagra è quasi un obbligo. Perché?? Ma perchè la nostra associazione è sempre attiva e sono molte le iniziative fatte e che verranno! E per i molti nuovi soci sarà occasione di fare incetta delle nostre pubblicazioni, prendere i gadget della Pro Loco tra cui anche la nuovissima spilla realizzata per i nostri 40 anni.

Inoltre per chi non lo avesse ancora ritirato, potrete prendere l'ultimo volume de "i Quaderni delle Terre di Cerro" uscito a maggio e che tratta del periodo tra il 1900 e il 1950.

Sorprese e giochi anche per i più piccoli!

Vi aspettiamo domenica 6 ottobre!

Domenica 6 ottobre alle ore 18 presso il nostro stand ospiteremo anche l'estrazione della Lotteria della Sagra

Sagra de San Rocch

Il 16 agosto si è svolto il tradizionale pranzo di San Rocco per chi voleva trovarsi a ricordare il Santo che per 517 anni è stato il patrono di Riozzo.

Una quarantina di persone hanno partecipato alla S.Messa celebrata alle 10.30 e al pranzo comunitario seguito

dall'immane "Pan de San Rocch" il biscotto tradizionale riozzese.



Una curiosità che non tutti sanno è che la statua di San Rocco è del 1867

(periodo in cui si festeggiavano i 400 anni della fondazione della piccola chiesa) fatta da un artigiano di Paullo. La data e il nome dell'intagliatore sono riportati sul collare del cagnolino ai piedi del Santo.

Anche questa statua sarà oggetto di approfondimenti nel corso del prossimo anno.



25 giugno Santa Eurosia: La festa in Spagna

In Aragona è una delle sante più venerate e la sua festa si celebra con processioni folkloristiche che attirano molti turisti per l'occasione. Il suo culto è così importante che dopo il XVI secolo il Cammino di Santiago fu modificato per permettere di visitare anche la città di Jaca, nei pressi della quale fu martirizzata.

Sulle montagne a nord di Jaca, il 25 giugno si svolge il pellegrinaggio in costume e con le reliquie della Santa, dalla città fino allo



I danzatori durante la festa di Santa Eurosia



L'eremo di Eurosia con la cascata che lo caratterizza

scenografico Eremo a lei dedicato. Strada facendo vengono suonate musiche tradizionali con strumenti musicali unici, utilizzati per l'occasione e dove i danzatori svolgono la classica danza con i bastoni che ricorda la battaglia che vi fu tra i saraceni di Aben Lupo e la scorta della principessa Eurosia. Quest'anno la nostra associazione ha ricordato la Santa donando

un leggio in legno, fatto a mano, che riporta la storia di Eurosia e del suo culto, che è stato posizionato davanti al dipinto il 23 giugno, ad un anno esatto dalla ricollocazione dell'opera d'arte nella chiesa di San Lorenzo. Inoltre sarebbe nostra intenzione organizzare un viaggio, nel 2014, sulle orme di Santa Eurosia e San Rocco, quindi visitare Montpellier, Jaca e tutte quelle bellissime zone ricche di storia europea ma anche nostra. Questo però si potrà fare se ci saranno soci che ci daranno una mano nell'organizzazione e per organizzare tutto al meglio, bisogna iniziare già da questo autunno!



Un 8 Settembre un po' dimenticato...

E' una ricorrenza che è passata un po' in sordina. Quest'anno ricorrevano i 70 anni dall'Armistizio che il Governo Badoglio firmò con gli Alleati e che fermò le ostilità con gli Americani. Il Re e i vertici del Governo lasciarono Roma e l'Italia senza una guida. Ciò portò allo sbandamento dell'esercito italiano che rimase senza ordini e circa seicentomila soldati italiani furono catturati dall'esercito tedesco e deportati in Germania. Il 9 settembre l'Italia fu dichiarata "occupazione tedesca" e iniziarono a formarsi i primi gruppi Partigiani; nacque il cosiddetto periodo della Resistenza, che si concluse simbolicamente il 25 aprile 1945, giorno della Liberazione di Milano dal nazi-fascismo.

Giro d'Italia ... in cucina

a cura di Paolo Calvi

LAZIO

SPAGHETTI "ALLA GRICIA"



TRA I PIATTI PIU' NOTI DELLA GASTRONOMIA ROMANA TROVIAMO QUELLO DI CUI DESIDERO PARLARVI OGGI: SI TRATTA DEGLI " SPAGHETTI ALLA GRICIA," RICETTA CHE AI GIORNI NOSTRI VIENE CONSIDERATA COME LA VERA E PROPRIA ANTENATA DELLA AMATRICIANA. CIO CHE ACCOMUNA I DUE PIATTI LAZIALI E L'UTILIZZO DEL GUANCIALE, DEL PEPE E DEL PECORINO ROMANO, MENTRE L'INGREDIENTE CHE LI DIFFERENZIA E' IL POMODORO, DOVE NELLA GRICIA NON COMPARE. PER LA PREPARAZIONE DI QUESTO PIATTO GUSTOSO, POTETE DECIDERE SE ABBINARLO CON DELLA PASTA LUNGA, COME NEL NOSTRO CASO GLI SPAGHETTI, MA SONO PERFETTI ANCHE DEI TONARELLI E BUCATINI, OPPURE CON PASTA CORTA COME RIGATONI: IL RISULTATO FINALE SARA' UN PIATTO GOLOSO, CON UN CONDIMENTO SEMPLICE DA PREPARARE ANCHE DURANTE LA COTTURA DELLA PASTA STESSA.

Vi sentite pronti per cucinare insieme a noi? Non vi resta altro che seguire la ricetta e portare in tavola un piatto della tradizione laziale.

INGREDIENTI

350 gr. di SPAGHETTI - 150 gr. di GUANCIALE - 50 gr. di PECORINO ROMANO - SALE - PEPE -

PREPARAZIONE

CUOCERE GLI SPAGHETTI AL DENTE IN ABBONDANTE ACQUA LEGGERMENTE SALATA. NEL FRATTEMPO FATE ROSOLARE IL GUANCIALE TAGLIATO A STRISCIOLINE PER CIRCA 5 MINUTI MESCOLANDO SPESSO. QUANDO GLI SPAGHETTI SARANNO AL DENTE, SCOLATELI E CONSERVATE POCA ACQUA DI COTTURA. TRASFERITELI NEL TEGAME DE GUANCIALE, FATELI SALTARE PER QUALCHE MINUTO PER AMALGAMARE I SAPORI. CONDITE CON IL PECORINO ROMANO E IL PEPE SERVIRLI IMMEDIATAMENTE E BUON APPETITO.

CONSIGLI

DATO IL SAPORE INTENSO E DECISO DEL PIATTO, CONSIGLIO DI ACCOMPAGNARE IL PIATTO CON UN VINO ROSSO COME AD ESEMPIO UN CHIANTI CLASSICO. SAPORI E PROFUMI SARANNO UN VERO E PROPRIO TRIONFO DELLA TAVOLA.

RIOSS 1973 - 2013

sarà su in mess tra l'autostrada, el lamber e la ferovia,
se trova un sit in due gh'è ca' mia,
circundad da tanti campagn e foss,
gh'è el paes de riòss.

quand sun vegnùd a sta chi
nel mila e novcent setantatri
l'era una frasiòn picinina
quater ca, tre usteri, una gesina

un prestine', du cervele', la pusteria
el tutt a dre ala stesa via
l'asilo, i scol, quater cassin
se viveva ala grande senza trop casin

ades, dopo quarant'an,
sem tacad a meregnan
grasie ai piani edilisi
pensad su cunt poc giudisi

un sac de ca, la zona industrial
el centro spurtiv, la tangensial
e menomale che ai noster fio almen
gan lasa'
un toc de tera de anda su a giuga'

certo! in chi an chi rioss
l'e diventad un paes bel gross
ma mi el preferivi quand l'era picinin
e quand supratutt el gheva i cassin

(G)

Serata della salute

Alcuni nostri soci stanno organizzando per il giorno 11



ottobre una serata informativa sul dormire bene e sano con la presentazione di alcuni prodotti. Chi fosse interessato a partecipare si può iscrivere telefonando al 3663747347 ricordando che per poter fare questa serata bisognerà essere almeno 15 coppie.

Vi aspettiamo

SETTEMBRE CAMMINA CON NOI!

22 Settembre a Secugnago

34[^] caminada

de Scugnai

km.8-13-18-25-30

29 Settembe a Lodi

3[^] lodi che corre

km.8-13-19



**E IL 27 OTTOBRE
TOCCA A NOI CON
LA NOSTRA
MARCIAI**

**ASPETTIAMO I VOSTRI
SUGGERIMENTI E
PARTECIPAZIONE PER
RENDERE SEMPRE
MIGLIORE LA NOSTRA
ASSOCIAZIONE**

LETTURE DA PRO LOCO

LA MIA SCUOLA A IMPATTO ZERO

La scuola non è un semplice edificio circoscritto da quattro mura e un tetto, uno spazio dove si fa e si insegna cultura. È una casa, la casa degli studenti, in cui imparare non solo nozioni e operazioni, ma anche ad adottare uno



stile di vita che elimini gli sprechi e l'inquinamento nella vita di tutti i giorni. Può quindi una scuola ridurre la propria impronta ecologica e contribuire così a garantire un futuro sostenibile ai suoi giovani inquilini?

È possibile avviare sperimentazioni concrete, efficaci e di sicuro successo coinvolgendo, in un colpo

solo, insegnanti, genitori, alunni, amministratori locali, cittadini?

L'autore, forte della sua esperienza come coordinatore dell'Associazione nazionale dei Comuni Virtuosi, risponde a queste domande e presenta dieci esperienze, già realizzate con successo in tutta Italia, che riducono l'impatto ambientale e consentono il risparmio di energia e denaro.

Idee e spunti da ogni parte d'Italia, progetti di buon senso che aspettano solo di essere adottati: per risparmiare energia, ridurre la produzione di rifiuti, attivare iniziative di mobilità sostenibile, favorire consumi sobri e a basso impatto ambientale; a cominciare dalla scuola dei propri figli.

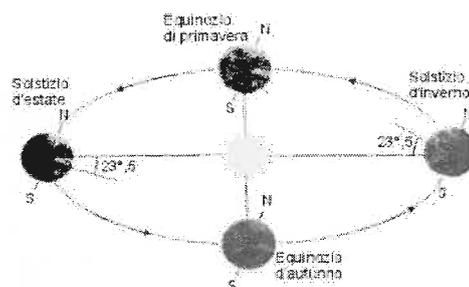
Autore: Marco Boschini

Editore: Sonda Edizioni

- **Data pubblicazione:** Febbraio 2012
- **Formato:** Libro - Pag 94 - 13x21

SETTEMBRE E L'EQUINOZIO D'AUTUNNO

Il nome deriva dal latino *september*, a sua volta da *septem*, "sette", perché era il settimo mese del calendario romano, che iniziava con il mese di marzo. Nel 37 d.c. l'imperatore Caligola mutò il nome del mese in "Germanico" in onore dell'omonimo padre, ma alla morte dell'imperatore il nome tornò quello originale. Nell' 89 il nome fu nuovamente cambiato in "Germanico", questa volta per celebrare una vittoria dell'imperatore Domiziano sui Chatti, ma anche Domiziano fu assassinato e il nome del mese ripristinato. Destino breve ebbe anche la riforma del calendario operata da Commodo, nella quale il mese di settembre prendeva il nome di *Amazonius*.



Nel calendario rivoluzionario francese

l'anno terminava a cavallo del mese di settembre: fino al 16/17 di

settembre si era nel mese di Fruttidoro, poi c'erano cinque giorni detti "Sanculottidi", sei negli anni bisestili, infine, dal 22 settembre alla fine del mese si cadeva nel primo mese del calendario rivoluzionario, Vendemmiaio.

Per i Celti invece veniva chiamato Alban Elved, (letteralmente "La Luce dell'Acqua") e il 21 settembre ricorre l'equinozio d'autunno. Nell'anno si susseguono due equinozi (primavera e autunno) e due solstizi (estate e inverno). La differenza è che per i solstizi si intendono i giorni in cui il sole è alla sua declinazione massima e minima, mentre per equinozio deriva da "aequi-nox" e significa "notte uguale" (sottinteso al giorno).

PETROLIO E GAS NEL SOTTOSUOLO LOMBARDO?

La compagnia Mac Oil ha ottenuto l'ennesima licenza per effettuare ricerche nel sottosuolo lombardo per trovare idrocarburi, cioè petrolio e metano. Dopo le autorizzazioni per il "Progetto San Grato", in cui potrebbe essere coinvolto marginalmente anche il nostro comune, è stato dato il via libera dal Pirellone anche al Progetto Melzo, un'altra area di ricerca vasta 182 km. Le prime ricerche saranno effettuate con il sistema Vibroseis, cioè si tratta di energizzare il terreno con vibrazioni elastiche le cui modalità di ritorno sono indice di probabile presenza di idrocarburi nel sottosuolo. La seconda fase, se le prime ricerche daranno esito positivo, saranno le trivellazioni e i pozzi. Mentre l'obiettivo della UE è quello di ridurre del 20% le emissioni di anidride carbonica entro il 2020, in Lombardia, una delle zone più inquinate d'Europa, a fine 2012 erano 17 le concessioni vigenti di coltivazione idrocarburi e 7 quelle di stoccaggio gas. 14 le nuove richieste e 11 sono quelle in fase di valutazione. Trovare idrocarburi sarebbe conveniente in Lombardia: per il tempo delle ricerche le compagnie pagherebbero solo 5,6 euro l'anno per km quadrato e le royalties che dovrebbero pagare sarebbero del 10% (in Russia l'80%) e non dovrebbero pagare alcuna tassa per le prime 20000 tonnellate di Petrolio estratti e i primi 25 milioni di metri cubi di gas. Conveniente per chi? Non certo per lo Stato né per i cittadini né per l'ambiente che è così importante che Regione Lombardia, per la riqualificazione del Lambro prevista da normative europee entro il 2015, ha chiesto una proroga al 2027!